

AIA PM7 162 MAR 2017

2/10/17
fmg le



SUN
SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

P.T.S.T.A.B.I.F. SUN - Caserta	
10 GEN 2017	
Data	
Prot. Nr. 1226	RT 1/19

RAPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO

RELATIVA ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DELLA SOCIETA' SIRPRESS

Procedimento: Riesame di AIA

Emissione del rapporto: 10 gennaio 2017

La SIRPRESS ha prodotto la documentazione necessaria al riesame del provvedimento di AIA rilasciato alla Società ALMEC nel 2010. L'ambito IPPC è il 2.5 lett. b, ovvero "fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli". Nel caso specifico viene lavorato il lingotto di alluminio al fine di ottenere semilavorati; viene anche operato il riutilizzo degli sfridi e delle sbavature all'interno del processo. Non vi è ingresso di rottami da terzi per cui non vi sono operazioni di recupero.

La documentazione è stata oggetto di integrazione a seguito delle conferenze dei servizi del 22/3/2016, 26/7/2016, 25/10/2016 e 22/11/2016.

La versione ricevuta il 3/1/2017 risulta correttamente integrata e conforme alle richieste delle CdS e in particolare chiarisce il punto di vista della Ditta in merito al punto di scarico liquido denominato P4. Detto "scarico" non è da intendersi tale dal punto di vista normativo e quindi non soggetto a controllo fiscale (sebbene possa e debba essere oggetto di controllo a fini tecnici di monitoraggio di processo) in quanto destinato a trattamento, in parte dedicato ad hoc, presso l'impianto gestito dal CGS. Questa interpretazione appare corretta poiché l'impianto del CGS non è un recettore finale bensì rappresenta un sistema tecnologico complesso in grado di trattare il refluo in questione. A tal proposito si sottolinea, come già si è fatto in sede di conferenza, che è il CGS a dover garantire la capacità di trattamento mentre spetta alla SIRPRESS la responsabilità di monitorare la composizione e la portata del refluo al fine di evitare variazioni che potrebbero compromettere l'efficacia del processo di depurazione.

In definitiva, considerate le integrazioni fornite e la consistenza tra quanto dichiarato e le BAT di settore, si rilascia parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. a seguito di riesame consigliando di inserire tra le prescrizioni relative al monitoraggio degli scarichi liquidi (scheda H) il controllo di parametri definiti di concerto con il CGS al fine di scongiurare deficienze depurative a seguito di variazioni non previste della composizione/portata dello scarico P4.

10 gennaio 2017

[Handwritten signature]

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0015740 10/01/2017 14.01

Mitt. SUN

Res. 529816 UOD Autorizzazioni ambientali

Classifica 52 B. Fascicolo 32 del 2017